



Istituto Comprensivo Statale «S.Solimene»

Cod. mecc. CEIC84600C – cod. fiscale 80006890612

Via Corrado Graziadei, 37 – 81056 – Sparanise (CE) – tel/fax 0823/1710207

@-mail: ceic84600c@istruzione.it - pec: ceic84600c@pec.istruzione.it

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CEIC84600C

I.A.C. "SOLIMENE"- SPARANISE

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Monitoraggio risultati scolastici in itinere

Traguardi

- Riduzione della percentuale dei non ammessi all'anno successivo
- Adeguamento dei risultati scolastici alla media della Campania

Priorità 2

Monitoraggio risultati scolastici a distanza

Traguardi

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Costituire un'adeguata banca dati che permetta il confronto con altre realtà simili, analisi e interpretazione dei dati

Priorità 3

Miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

- Miglioramento della capacità di trasformare le competenze chiave in compiti di realtà
- Creazione di una consapevolezza di cittadinanza attiva

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto 5 (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Sviluppo di strumenti condivisi di progettazione, verifica e valutazione delle conoscenze e delle abilità di base, delle competenze chiave e del comportamento, con analisi dei risultati e pianificazione di misure d'intervento	3	5	15

2	Maggiore fruibilità dei supporti didattici tradizionali e multimediali	2	5	10
3	Inclusione -Obiettivo a breve termine: progettare l'integrazione - Obiettivo a lungo termine: realizzare l'inclusione	3	5	15
4	Monitorare il processo di insegnamento-apprendimento. - Obiettivo a breve termine: monitorare le risorse a disposizione sul territorio -Obiettivo a lungo termine: pianificazione del monitoraggio per tutte le aree del PTOF	3	5	15
5	Formazione in servizio professionisti della scuola Corsi Aggiornamento TIC, BES, DSA	3	5	15
6	Attivazione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva	4	5	20

1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo:	Attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p><i>Sviluppo di strumenti condivisi di verifica e di valutazione delle conoscenze e delle abilità di base, delle competenze chiave e del comportamento</i></p> <p><i>Promuovere lavoro per dipartimenti</i></p>	in via di attuazione	Adottare criteri condivisi dai docenti e con l'utenza per la valutazione dei risultati conseguiti nelle conoscenze e nelle competenze europee. Utilizzare prove strutturate di verifica comuni per una condivisione di strategie di intervento	Elaborazione di documenti: per ciascuna disciplina; per ciascuna delle competenze chiave; Analisi dei risultati e proposta di misure di intervento; Monitoraggio negli OO.CC.	<p>Focus group</p> <p>Analisi statistica degli esiti</p> <p>Verbali OO.CC</p>
<p><i>Migliorare gli ambienti di apprendimento e renderli più funzionali e fruibili ad una didattica multimediale quotidiana e allo svolgimento delle prove nazionali standardizzate</i></p>	In via di attuazione	Miglioramento tecnologico dei laboratori e delle aule didattiche attraverso partecipazione a bandi specifici (PON) per il potenziamento e la fruibilità delle attrezzature digitali.	Numero laboratori, aule didattiche, postazioni informatiche	Rilevazione ed elaborazione comparativa dello stato di avanzamento nei piani d'acquisto e/o di finanziamento. Report del responsabile laboratori e sussidi tecnologici d'istituto.
<p><i>Promuovere attività di valenza sociale e inclusione.</i></p> <p><i>Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali e a supporto degli alunni in difficoltà.</i></p> <p><i>Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate</i></p>	<p>In corso</p> <p>In via di attuazione</p>	Innalzamento delle competenze; inclusione; prevenzione della dispersione e dell'abbandono	<p>Elaborazione ed aggiornamento di PEI e PDP</p> <p>Attivazione progetti con obiettivi di inclusione alunni stranieri, devianza, comportamenti a rischio, educazione alla legalità</p>	<p>Osservazione, colloqui tra docenti, colloqui con i genitori.</p> <p>Risultati ricaduta progetti ed azioni specifiche PON</p>

<i>all'acquisizione di metodologie inclusive.</i>				
<i>Incrementare la collaborazione tra i docenti per diffondere maggiormente le pratiche didattiche innovative, multimediali, laboratoriali a classi aperte</i>	In fase iniziale	Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA con percorsi formativi di qualità.	1) Grado di partecipazione al percorso formativo comune 2) costruzione di un compito autentico da parte dei docenti divisi in gruppi, seguendo la procedura appresa nel corso di formazione	1) Verbali del Collegio dei docenti 2) Compiti autentici prodotte 3) Tabelle di Valutazione
<i>Lavorare in continuità attraverso il monitoraggio Obiettivi a medio termine: verifica e valutazione oggettiva del processo di apprendimento in continuità verticale; - Obiettivo a lungo termine: successo formativo dell'utenza.</i>	in corso	Valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto, quanto cioè le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola successivo	Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo; percentuale degli alunni che hanno completato con successo il primo anno dell'ordine di scuola successivo	Analisi statistica dei dati raccolti
<i>Realizzare un'offerta formativa a tema integrata con il territorio, allo scopo di promuovere la cultura della legalità co-responsabile e della cittadinanza attiva</i>	In via di attuazione	Ampliamento della progettazione didattica nelle competenze chiave; strutturazione di attività laboratoriali, interclassi e trasversali ai diversi ordini di scuola, di cittadinanza attiva; sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio	Esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze civiche; frequenza dei progetti; numero di alunni coinvolti; enti, appartenenti al territorio e non, coinvolti	Incremento della partecipazione studentesca alla vita associativa e civica. Analisi statistica: esiti in uscita nelle competenze chiave in relazione ai risultati dei precedenti anni scolastici; Raccolta dati: partecipazione delle classi a progetti di cittadinanza attiva

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
1	Strutturazione di un curricolo verticale, su obiettivi, contenuti e competenze	<p>Confronto tra docenti</p> <p>Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove</p>	<p>Scarsità di tempo a disposizione per il confronto tra docenti</p> <p>Difficoltà nell'organizzazione di momenti ufficiali dedicati all'attuazione e al confronto</p>	<p>Possibilità di effettuare una progettazione e valutazione condivisa per discipline e non solo per classi; Riflessione collegiale sugli interventi da porre in atto</p> <p>Possibilità di rendere la valutazione degli alunni più omogenea e più oggettiva. Possibilità di declinare la valutazione attraverso descrittori che rendano comprensibile all'utenza le motivazioni di una determinata valutazione</p>	<p>Sovraccarico di test per gli alunni</p> <p>Esecuzione passiva, da parte del corpo docente, di pratiche didattiche già predisposte</p>
2	Predisposizione manutenzione e gestione hardwares e softwares che permettano una maggiore fruibilità degli ambienti nella didattica quotidiana e	Condivisione di percorsi didattici innovativi e concordati collegialmente	Non rilevati	Maggiore coinvolgimento degli alunni nell'azione didattica e sollecitazione della creatività e delle competenze specifiche dei	Non rilevati

	nelle fasi di svolgimento delle prove nazionali standardizzate			docenti	
3	<p>Sostenere attività di aiuto allo studio tra studenti di età diverse.</p> <p>Identificare nelle richieste del territorio ambiti di partecipazione nei quali gli studenti possano essere utili con le loro conoscenze e competenze, aiutando ad apprendere e/o migliorando la qualità di luoghi e ambienti</p>	Applicazione delle competenze in attività gratificanti e funzionali al rafforzamento del senso di comunità dentro e oltre i confini scolastici	Non rilevati	<p>Maggiore coesione tra i soggetti scolastici e integrazione col territorio. Percezione dell'ambiente scolastico come comunità responsabile e solidale. Diffusione di buone pratiche da parte degli alunni oltre l'ambito scolastico e il periodo di studi superiori</p>	
4	Avviare un sistema formalizzato di analisi dei dati.	Aprire un dialogo su problematiche e aspettative fra diversi ordini di scuola alla luce dei dati ottenuti	Non rilevati	Analisi di più ampio respiro sulle effettive capacità dell'Istituto di incidere sul percorso scolastico degli alunni	Non rilevati
5	Erogazione di corsi di formazione sulla didattica attiva attraverso le nuove tecnologie	Uso consapevole da parte dei docenti di strumenti multimediali interattivi, trasferimento delle competenze negli alunni, crescita della motivazione e dell'autostima negli alunni, sviluppo di un clima partecipato e	Non rilevati	Crescita della motivazione e ricerca nell'innovazione e per i docenti e trasferimento agli alunni di un clima di curiosità verso le innovazioni; creazione di una banca dati contenente materiale didattico e spunti di studio per docenti e	Non rilevati

		condiviso di ricerca nel gruppo docenti		alunni	
6	Sviluppo di progetti comuni, di una Rete tra le scuole e protocolli d'intesa/convenzioni con gli altri soggetti.	Rafforzare conoscenze e competenze specifiche per i giovani e gli insegnanti coinvolti sui temi della legalità e della partecipazione civica valorizzando metodologie di apprendimento non formale	Non rilevati	Partecipazione democratica e civica dei giovani. Formazione di un cittadino consapevole del proprio impatto ambientale e dell'importanza del proprio contributo per un ambiente e una società più sani, in grado a sua volta di proporre virtuosi stili di comportamento	Non rilevati

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

- Interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali all'insegnamento			FIS
Personale ATA				FIS
Altre figure				
Dirigente Scolastico	Coordinamento e controllo			

- figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	X					X				X
2										
3			X						X	
4		X								
5	X									X
6						X	X	X	X	X

3.3 Monitoraggio delle azioni

	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
1	Settembre	Preparazione e somministrazione prove condivise; analisi risultati e	Questionari; Test; Griglie

	Fine I e II Quadrimestre	valutazione competenze	
2	Durante l'anno	Numero laboratori, aule didattiche, postazioni informatiche	Rilevazione ed elaborazione comparativa dello stato di avanzamento nei piani d'acquisto e/o di finanziamento. Report del responsabile laboratori e sussidi tecnologici d'istituto.
3	Durante l'anno	Elaborazione ed aggiornamento di PEI e PDP Attivazione progetti con obiettivi di inclusione	Colloqui tra docenti, colloqui con i genitori. Risultati ricaduta progetti ed azioni specifiche PON
4	Durante l'anno	1) Grado di partecipazione al percorso formativo comune 2) costruzione di un compito autentico da parte dei docenti divisi in gruppi, seguendo la procedura appresa nel corso di formazione	1) Verbali del Collegio dei docenti 2) Compiti autentici prodotte 3) Tabelle di Valutazione
5	Durante l'anno Fine anno	Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo; percentuale degli alunni che hanno completato con successo il primo anno dell'ordine di scuola successivo	Analisi statistica dei dati raccolti
6	Cadenza Quadrimestrale Durante l'anno	Esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze civiche; frequenza dei progetti scolastici e PON; numero di alunni coinvolti; enti, appartenenti al territorio e non, coinvolti	Incremento della partecipazione studentesca alla vita associativa e civica. Analisi statistica: esiti in uscita nelle competenze chiave in relazione ai risultati dei precedenti anni scolastici; Raccolta dati: partecipazione delle classi a progetti di cittadinanza attiva

4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti, verrà quindi compilata al termine del periodo preso in considerazione

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

- Incontri per dipartimenti in verticale tra gli ordini di scuola istituzione di commissione monitoraggio del PTOF
- Collegio docenti
- Consiglio di istituto

Persone coinvolte

Dirigente, docenti, studenti, genitori e altri stakeholders

Strumenti

Relazioni e presentazioni di dati elaborati durante le riunioni e diffusione attraverso il sito scolastico

Considerazioni nate dalla condivisione

Da compilarsi al termine del periodo

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

- Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti

sito web e albo scolastico

Relazioni agli organi collegiali

Condivisione nel e attraverso i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe/interclasse, nelle riunioni di consiglio di istituto

Destinatari

docenti, famiglie, enti e agenzie presenti sul territorio,

Tempi

Al termine dei quadrimestri e dell'anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Izzo Marianna	docente membro nucleo autovalutazione
Picillo Salvatore	Primo collaboratore del Preside
Bovenzi Angela	docente membro nucleo autovalutazione

